

□ **Mozione n. 328**

presentata in data 23 gennaio 2018

a iniziativa del Consigliere Leonardi

“Riforma complessiva della Magistratura di Pace ed Onoraria”

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che:

- con decreto legislativo n.51 del 1998 venivano istituite le figure dei vice procuratori onorari della Repubblica (VPO), i giudici onorari di tribunale (GOT) e i giudici di pace rimasti in servizio con proroghe annuali;
- i magistrati onorari tutti, molti dei quali in servizio anche da oltre venti anni e comunque in proroga ex lege dal 2001, rivendicano da anni una riforma della magistratura onoraria finalizzata ad adeguare e a conformare la loro condizione ai principi di diritto costituzionale, comunitario ed internazionali, preordinati a garantire la più che meritata professionalità degli stessi alla luce di anni di sacrifici lavorativi;

Considerato che:

- con legge delega 28 aprile 2016, n.57, è stata definitivamente approvata la riforma della magistratura onoraria e la previsione dell'impiego della magistratura onoraria per una volta a settimana determinerebbe gravissimi problemi organizzativi agli Uffici Giudiziari;
- l'utilizzo della magistratura onoraria, secondo la previsione legislativa comporterebbe la necessità di quadruplicare come minimo il numero dei magistrati onorari rispetto agli attuali;

Ritenuto altresì, che:

- la riforma di cui sopra non risolve la posizione dei magistrati onorari in servizio con professionalità ed esperienza giudiziaria maturata da anni, sotto il profilo assicurativo, previdenziale e retributivo, anzi ne prevede un ricorso minimo a partire dal 2021, con riduzione delle attuali mansioni e funzioni giurisdizionali, in previsione di un aumento consistente del numero degli stessi (i c.d. “nuovi magistrati onorari”), a discapito della collettività e della organizzazione ed amministrazione della Giustizia;
- il Comitato europeo per i diritti sociali del Consiglio d'Europa ha stabilito che l'Italia deve assicurare ai magistrati onorari una remunerazione ragionevole in caso di malattia, di maternità, o paternità e il pagamento di una pensione correlata al livello di remunerazione, stabilendo anche la natura discriminatoria dell'attuale inquadramento della magistratura ordinaria;

Visto anche:

- il parere della Commissione Speciale del Consiglio di Stato del 7 aprile 2017 (num. 00464/2017) reso al Ministro della Giustizia, con il quale, in tema di stabilizzazione della Magistratura Onoraria, è stata prevista quale ipotesi praticabile, la “conservazione dell'incarico in corso” sino al conseguimento dell'età pensionabile, con precisazione che la medesima fattispecie era già stata impiegata in passato dalla legge n. 217 del 1974 con riguardo ai vice pretori onorari incaricati;

Tutto ciò premesso,

IMPEGNA

la Giunta regionale

- 1) A sensibilizzare il Governo e le rappresentanze parlamentari della Regione Marche affinché si adottino provvedimenti organizzativi, amministrativi e legislativi per dare una giusta dignità professionale, retributiva e assistenziale al prezioso lavoro dei Magistrati onorari e degli addetti alle funzioni di Vice Procuratore Onorario, i Giudici Onorari di tribunale e i Giudici di Pace.